FEDERDISTAT
FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI, non DIRIGENTE e non DIRETTIVI del PERSONALE DIPENDENTE del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO del MINISTERO dell'INTERNO delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI
CISAL

ROMA, 16 ottobre 2026

Alla Commissione Affari Costituzionali

RIORDINO DELLE CARRIERE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Spettabile Presidente,

il Riordino delle Carriere del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco rappresenta certamente un'importante opportunità per valorizzare tutte le professionalità che concorrono a garantire la sicurezza e il soccorso alla cittadinanza.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco è una realtà unica dello Stato, che si distingue per le tecniche di intervento adottate, per l'elevato livello di formazione acquisito, per le sue alte specializzazioni e per la costante dedizione al dovere al servizio del Paese e delle Istituzioni.

Non a caso gode del più alto indice di gradimento da parte dei cittadini, come dimostrano i dati Eurispes, che attestano una fiducia pari all'87%.

Il Governo ha stanziato ben 56 milioni di euro per modificare e migliorare le carriere del personale, opportunità mai avuta nel passato, e pur nella consapevolezza che l'attuale quadro normativo art. 6 comma 3 della legge 25 del 2025, non ci consente di disallineare le retribuzioni e i ruoli dei Vigili del Fuoco e quelli della Polizia di Stato, riteniamo l'articolato un punto di partenza per migliorare le condizioni economiche del personale.

Come FEDERDISTAT VVF CISAL, pur condividendo l'impianto del decreto in discussione, frutto di un intenso e proficuo confronto con l'Amministrazione e con il vertice politico del

Ministero dell'Interno, che ha consentito di apportare numerose modifiche al D.Lgs. n. 127/2018, riteniamo che permangano alcune questioni ancora irrisolte.

Tra queste vi sono il riconoscimento dei titoli di studio posseduti da alcuni profili professionali, che meriterebbero l'inquadramento in ruoli superiori; la definizione di percorsi di carriera dedicati attraverso specifici concorsi interni, al fine di non disperdere il patrimonio di esperienza e professionalità maturato dal personale nel corso degli anni; nonché la necessità di ridurre i tempi previsti per i passaggi di qualifica all'interno del ruolo degli Ispettori Antincendi.

Allo stesso modo, riteniamo necessario prevedere una specifica indennità accessoria per il personale che svolge la funzione di Capo Partenza, in considerazione delle elevate responsabilità connesse alla guida della squadra impegnata negli scenari operativi di soccorso.

Servono ulteriori Indennità per alcune Specificità del Corpo che operano quotidianamente negli scenari di intervento con tecniche specifiche a tutt'oggi non retribuite come ad esempio (Cinofili, Usar, DOS, SAPR, NBCR, Ruoli di Rappresentanza Banda Musicale e Fiamme Rosse).

Risulta altresì indispensabile un potenziamento delle dotazioni organiche del ruolo degli Ispettori. La nuova figura del Vice Ispettore nel ruolo CS, infatti, potendo beneficiare a domanda del regime previdenziale previsto per gli Ispettori, rischia di determinare un rallentamento del turnover, con conseguenti ripercussioni sui concorsi interni per il passaggio da Vigile Coordinatore a Capo Squadra, a causa del prolungamento della permanenza in servizio e delle dinamiche connesse alle nuove assunzioni.

Pur evidenziando tali proposte, che meritano certamente un'attenta valutazione e un'approfondita analisi di sistema, riteniamo indispensabile che il decreto legislativo in discussione venga approvato entro il termine del 30 ottobre, data ultima prevista dalla norma di proroga.

Infine la previsione dei concorsi straordinari dall'interno al ruolo Direttivo, riservato al solo personale del ruolo direttivo speciale, non va nella direzione di valorizzare tutte le professionalità. Sarebbe opportuno dare la possibilità a tutto il personale di tutti i ruoli con i titoli accademici previsti, di partecipare a concorsi interni per progredire in carriera a fronte dell'esperienza acquisita in tanti anni di lodevole servizio prestato nell'amministrazione.

Tale approvazione consentirebbe infatti di procedere con immediatezza al rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027, già in discussione presso il Ministero per la Pubblica Amministrazione, adeguando le risorse e le percentuali di incremento alle nuove qualifiche e ai nuovi ruoli che il riordino, attraverso le disposizioni di primo inquadramento, consentirà di riconoscere a tutto il personale.

Nel ringraziare le Autorità presenti, l'Amministrazione e il Governo per l'attenzione dimostrata nei confronti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Segretario Generale Aggiunto
Domenico La Barbera

IL SEGRETARIO GENERALE
Legale Rappresentante
ANTONIO BARONE